



Associazione Animondo onlus, sede legale: via Massarani 5, MI, c.f. 97543820159
tel. 3398716358, info@animondo.net

ANIMONDO PER IL SOCIALE

attività servizi ed iniziative per raggiungere e coinvolgere le fragilità del nostro territorio

LABORATORIO SOCIO-OCCUPAZIONALE

Introduzione: L'ARTE DEL FARE

Nel 2011, anche con il contributo del Consiglio di Zona 4, nasce il progetto **L'Arte del Fare** dell'Associazione Animondo, dedicato ai ragazzi con diagnosi funzionale o lievi disabilità. L'idea di fondo è quella che per loro sia più facile imparare attraverso l'esperienza del FARE. Il riferimento va alla cosiddetta **attività occupazionale**, cioè la pratica che tende al potenziamento e/o al recupero del maggior grado di autonomia possibile in soggetti compromessi, in qualche misura, nella propria autosufficienza, guidati da una figura educativa qualificata.

Questi anni di esperienza diretta ci hanno dimostrato come l'inclusione passi attraverso la possibilità di **fare insieme e di fare bene** partendo dalle possibilità e dalle potenzialità di ognuno. Riconoscere le differenze significa garantire opportunità di successo per tutti, attraverso un'attenta azione di tutoraggio che accompagna, media, facilita ed integra i processi di apprendimento, di azione e di comunicazione di chi si trova in situazione di particolare bisogno. Dai processi che segnano il percorso, con l'affiancamento, è possibile giungere ai prodotti ed ai suoi preziosi significati.

Nel tempo quindi, la proposta del fare e del fare insieme ha rivelato il proprio potenziale e questo ci spinge ad allargare la proposta anche alla **fascia della cittadinanza anziana**, per la quale il mantenimento delle proprie abilità manuali, integrate con quelle relazionali e sociali, supporta la salvaguardia dell'autosufficienza, oltre a garantire un'inclusione sociale positiva e valorizzante della persona.

La proposta di laboratori socio-occupazionali, **co-working sociale**, che possiamo considerare attività lavorative all'interno di un contesto protetto e guidato, può quindi coinvolgere diverse fasce deboli, ciascuna con i propri obiettivi specifici:

- per i ragazzi disabili stimolare la maturazione di un'immagine più adulta di sé e mantenere abilità e competenze spendibili in futuri contesti professionali protetti, all'interno di un contesto socializzante positivo
- per gli anziani promuovere il benessere del singolo e del gruppo, mantenendo le abilità pregresse, valorizzando il proprio sapere trasmettendolo anche alle nuove generazioni
- per i volontari: consolidare le competenze di cittadinanza relative alla sensibilità sociale, alla capacità progettuale e alla formazione personale
- per soggetti a rischio sociale

L'esperienza della **Ciclofficina Sociale**, in particolare, si è rivelata vincente anche per coloro che si trovano nella necessità di potenziare e recuperare quella parte progettuale ed operativa del sé, a causa di fragilità sociali. Lo spazio si configura quindi come polo che **promuove la relazione d'aiuto tra persone che esprimono bisogni diversi**.

IL POLO SOCIO-OCCUPAZIONALE

Questo progetto si inserisce pienamente nell'ottica della **valorizzazione del potenziale della persona disabile per il bene comune**. Per questo le attività proposte hanno una connotazione di apertura al territorio, di visibilità e di sensibilizzazione. Le realtà che verranno coinvolte (negozi, ristoranti...) riceveranno un riconoscimento di *Attività Sensibile al Sociale (ASSO)*.

Sulla base delle esperienze passate e presenti, si propongono le seguenti attività:

- Laboratori di assemblaggio

Da tempo presso Animondo onlus esiste un gruppo di giovani disabili che svolge attività di confezionamento dei cartoni delle pizze per i ristoranti del quartiere. Un semplice gesto diventa per alcuni momenti di grande valore formativo.

La stimolazione di abilità manuali, nella realizzazione dei cartoni, innesca altre forme di apprendimento e di maturazione personale. Dall'igiene nella gestione della propria persona, dei materiali e degli ambienti (seguendo semplici protocolli igienico-sanitari) si passa alle abilità relazionali nella manutenzione dei rapporti con i fornitori; dal potenziamento dell'orientamento spaziale alle autonomie negli spostamenti territoriali sul quartiere.

Il laboratorio di assemblaggio diventa processo dinamico che coinvolge una pluralità di persone, dai giovani disabili ai volontari della terza età, dalle situazioni di marginalità sociale agli operatori che operano nel sociale. Il reperimento e la consegna del materiale alle pizzerie del quartiere si svolge garantendo gli *standard* di sicurezza e di igiene.

- Servizio commissioni

L'idea è quella di istituire uno sportello rivolto a persone anziane del quartiere per l'erogazione di servizi e commissioni territoriali. In particolare si intende garantire la presenza di uno o più operatori che possano affiancare i ragazzi disabili nello svolgere le seguenti attività per conto di anziani richiedenti:

- acquisti nel quartiere (farmacie, supermercati, negozi ecc.)
- ritiro ricette mediche presso i medici di base
- pagamento bollettini postali

Il contatto con gli anziani può avvenire direttamente oppure tramite i negozianti stessi che possono veicolare la comunicazione. Fondamentale importanza infatti sarà data alla relazione che si crea tra il ragazzo e la persona anziana, come base su cui costruire il resto.

Nell'ottica dell'economia sostenibile e del riciclo, i ragazzi del Polo daranno anche il loro contributo in attività di supporto a realtà territoriali quali la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e la Caritas, tramite la raccolta di abiti e giochi da privato o da negozi (es tintorie dove vengono dimenticati i vestiti). Si cercheranno occasioni anche per la collaborazione con enti che si occupano del recupero di alimenti da distribuire.

La Rete

Per la realizzazione di questo progetto, Animondo ha creato una rete di servizi e realtà che vengono coinvolte a diverso titolo nell'attività.

Con l'associazione Pianoterra (presente all'interno del progetto Incomincio) la collaborazione prevede la partecipazione dei ragazzi alle attività connesse con il Mercato del Sabato (ritiro degli acquisti, distribuzione alle famiglie).

Con la cooperativa I Percorsi e lo SFA S.Rita prosegue la collaborazione che prevede la partecipazione dei loro ragazzi alle nostre attività. E' in atto la costruzione di altri legami di questo tipo.

Inoltre, il Progetto del Polo Socio-occupazionale è stato presentato al **POLO SUD**, il Polo per la disabilità delle zone 4 e 5 e dell'area metropolitana sud-Milano. E' stato scelto come progetto rappresentativo della zona da portare al coordinamento dei Poli dell'area metropolitana.

I Poli per la disabilità della città metropolitana sono reti del territorio aperte a cui partecipano i servizi pubblici e del privato sociale, le famiglie e le persone che desiderano confrontarsi, conoscere, fare cultura intorno ai temi della disabilità e delle fragilità in genere. Si tratta di una struttura informale che si è consolidata nel tempo e che vuole esprimere desideri ed innovazione per sostenere ed implementare il processo di inclusione sociale per le persone svantaggiate.

L'obiettivo del lavoro insieme è quello di ripensare ai luoghi dove le persone con disabilità vivono le loro giornate allargando lo sguardo a tutto il territorio ed individuando spazi di incontro e di scambio possibili:

Modalità operative

Il Polo socio-occupazionale nello Spazio Interno Condiviso **In Co.Mincio** è aperto tre mattine a settimana.

I ragazzi che partecipano arrivano da diverse direzioni: alcuni afferiscono ad Animondo come tirocinanti dei Corsi Personalizzati di Formazione Professionale, alcuni sono inseriti in servizi per disabili quali SFA o Servizi Domiciliari, altri ancora vengono inviati direttamente dalle famiglie, perché, pur avendo completato il ciclo di studi, sono a casa in attesa di un inserimento lavorativo protetto.

Nel corso dei primi mesi di attività contiamo di coinvolgere circa 20/30 ragazzi con diverse mansioni, dieci negozi della zona e circa dieci anziani.

**L'ACCESSO AI LABORATORI DEL POLO SOCIO-OCCUPAZIONALE E' APERTO AI RAGAZZI
FREQUENTANTI DIVERSI SERVIZI DEL TERRITORIO MILANESE E LIMITROFO.
PER INFORMAZIONI E CONTATTI: info@animondo.net**